

Vulvodinia. Strategie di diagnosi e cura - Un nuovo libro al servizio dei medici

Alessandra Graziottin - Filippo Murina
Vulvodinia. Strategie di diagnosi e cura
Springer Verlag Italia, Milano, 2011

Sintesi dell'intervista e punti chiave

Offrire ai medici uno strumento agile e facile da consultare, capace di migliorare la loro capacità di diagnosticare correttamente una patologia diffusa ma ancora poco conosciuta, e prescrivere un'efficace terapia di prima linea. E' questo l'obiettivo del nuovo libro di Alessandra Graziottin e Filippo Murina sulla vulvodinia e le comorbidità ad essa associate. Un lavoro che nasce dalla vasta esperienza clinica degli autori e che realizza in concreto gli obiettivi formativi delle due organizzazioni cui hanno dato vita in questi ultimi anni: la Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna e l'Associazione Italiana Vulvodinia.

Che cosa sappiamo oggi di questa malattia? Perché è importante parlarne in modo approfondito? Come si arriva alla diagnosi? Quali sono i destinatari del nuovo libro?

In questo video la professoressa Graziottin e il dottor Murina illustrano:

- a chi si rivolge il volume;
- come oggi la fisiopatologia della vulvodinia sia meglio conosciuta che in passato, ma ancora poco nota ai medici;
- come questo si traduca spesso in diagnosi tardive che compromettono l'efficacia delle terapie;
- l'elevata prevalenza del disturbo e le frequenti comorbidità a cui si associa: dispareunia, sindrome della vescica dolorosa, endometriosi;
- come tali comorbidità facciano della vulvodinia non solo una patologia importante in sé, ma anche il "semaforo rosso" di uno stato infiammatorio cronico che si può estendere ad altri organi addomino-pelvici;
- i principali passaggi della diagnosi: ascolto dei sintomi riportati dalla donna; esame medico obiettivo, con particolare attenzione alla zona clitoridea e vestibolare; mappatura del dolore (localizzazione e intensità); valutazione anatomo-funzionale del muscolo elevatore dell'ano;
- come una diagnosi precoce aumenti in misura significativa la probabilità di una guarigione completa;
- perché riconoscere e spiegare alla donna e al suo partner la natura squisitamente biologica del dolore vulvare è essenziale per un corretto e motivante rapporto medico-paziente e costituisce non di rado il primo gesto psicoterapeutico rivolto alla coppia;
- gli obiettivi istituzionali della Fondazione Alessandra Graziottin e dell'Associazione Italiana Vulvodinia.

Per gentile concessione di **Springer Verlag Italia**